

Università degli Studi di Firenze
Laurea Magistrale
in PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2022/2023

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI
Denominazione del corso in inglese	PSYCHOLOGY OF THE LIFE CYCLE AND CONTEXTS
Classe	LM-51 Classe delle lauree magistrali in Psicologia
Facoltà di riferimento	PSICOLOGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
Altri Dipartimenti	Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze della Salute (DSS) Scienze Formazione e Psicologia valido fino al 2018
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 0853-06 PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE (cod 44529) 1039-06 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (cod 7574) 1040-06 PSICOLOGIA SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI (cod 7573) 1041-06 PSICOLOGIA SPERIMENTALE (cod 7529)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	10/04/2014
Data DR di approvazione	15/04/2014

Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	25/03/2014
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2014
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	FIRENZE (FI)
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.psicologia.unifi.it/mdswitch.html
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti presuppone il possesso di una solida base di conoscenze e competenze in tutti i gli ambiti delle scienze e tecniche di Psicologia e in particolare, nei quattro principali ambiti di studio di ricerca e di intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute.

Il corso di studi mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia del ciclo di vita, dei contesti di comunità ed organizzativi. Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze e competenze metodologiche relative ai principali strumenti di valutazione nel ciclo di vita; alla ricerca-azione, alla progettazione e valutazione di interventi in ambito psico-sociale e alla gestione del colloquio e delle dinamiche di gruppo;
 - conoscenze relative alle principali transizioni nel ciclo di vita e nei contesti sociali ed organizzativi, approfondendone i meccanismi biologici, psicologici e sociali con particolare attenzione ai percorsi scolastici, di orientamento e di sviluppo delle carriere e ai processi di inclusione nella comunità;
 - conoscenze relative alle politiche sociali e ai sistemi di welfare nazionali e locali.
- Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci

metodologici e applicativi con particolare riferimento alla psicologia del ciclo di vita, alla psicologia sociale e di comunità e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

In relazione al ciclo di vita gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze relative alle difficoltà scolastiche, ai disturbi specifici di apprendimento e ai disturbi della condotta;
- conoscenze e competenze relative a bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita, o a situazioni clinico-evolutivo di criticità.

In relazione alla psicologia sociale e di comunità gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per dare sostegno e favorire i processi di partecipazione e/o di reinserimento di persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;
- conoscenze e competenze per la mediazione la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppo;

In relazione alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per valutare ed intervenire nei contesti organizzativi e del lavoro a livello di selezione, formazione , sostegno all'imprenditorialità;
- conoscenze e competenze sui temi del clima organizzativo e dei rischi stress lavoro correlato.

Attraverso una metodologia basata sul problem solving e sul confronto con la pratica professionale, i laureati dovranno acquisire abilità che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo e capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato e di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari.

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy, che permetterà al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale nel nostro paese e all'estero.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti occorre essere in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Ai fini dell'iscrizione sono considerati titoli di accesso le lauree conseguite nelle classi L-24, ex D.M. 270/2004, e 34, ex D.M. 509/1999 per i cui laureati si considerano assolti i requisiti curriculari. Tali laureati devono possedere almeno 6 CFU nel settore L-LIN/12 Lingua inglese di livello B2.
3. Per i laureati provenienti da atenei stranieri, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o l'Organo a ciò delegato dal Consiglio, valuterà i requisiti curriculari ai fini del riconoscimento dell'idoneità. Per i laureati in classi diverse dalle classi L24 e 34 per accedere al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
 - attività formative fondamentali della psicologia, caratterizzanti: almeno 90 CFU in almeno 6 dei seguenti SSD:
 - M-PSI/01 Psicologia generale
 - M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
 - M-PSI/03 Psicometria
 - M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
 - M-PSI/05 Psicologia sociale
 - M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
 - M-PSI/07 Psicologia dinamica

- M-PSI/08 Psicologia clinica
- attività formative formazione interdisciplinare e delle materie affini e integrative: almeno 15 CFU cumulativi fra i seguenti SSD:

BIO/05 Zoologia 27/07/2020 pagina 3/ 14

- BIO/09 Fisiologia
- BIO/13 Biologia applicata
- INF/01 Informatica
- M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
- MED/03 Genetica medica
- MED/38 Pediatria generale e specialistica
- MED/42 Igiene generale e applicata
- SECS-S/01 Statistica
- SPS/07 Sociologia generale
- lingua straniera almeno 6 CFU L-LIN/12 Lingua inglese di livello B2.

4. A fronte dell'accertamento dei debiti formativi in ingresso, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale indicherà i corsi singoli per l'assolvimento di tali debiti. I crediti dei corsi singoli devono essere acquisiti prima dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

5. In ogni caso, ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi del DM 22/10/2004 n. 270 art. 6, comma 2, mediante prova scritta.

6. Il numero degli iscritti è annualmente commisurato in base alle risorse formative disponibili, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, con delibera degli organi accademici.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

La durata normale del Corso è di 2 anni dopo la laurea. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 120 crediti formativi universitari nei due anni. Lo studente che abbia maturato 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla normativa vigente, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

2. Il Corso è articolato nei seguenti tre curricula:

- 1) CURRICULUM : Crisi e promozione delle risorse nello sviluppo
- 2) CURRICULUM: Crisi e promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità
- 3) CURRICULUM: Promozione delle risorse nei contesti del lavoro e delle organizzazioni

I tre curricula sono costituiti dalle seguenti tipologie di attività formative:

1. Attività caratterizzanti (CFU 81);
2. Attività affini e integrative (CFU 12);
3. Attività a scelta dello studente (CFU 9). La scelta di tali attività è libera, salvo approvazione del piano di studio individuale.
4. Ulteriori attività formative (CFU 6) che consistono in conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e riguarderanno applicazioni, esercitazioni, e stage formativi in aziende esterne, nonché un percorso sulla deontologia professionale. La valutazione è

espressa in base ad un giudizio di idoneità.

5. Prova finale (CFU 12)

Il Consiglio di Corso di Studio si riserva di verificare la coerenza degli esami a scelta dello studente con il percorso formativo e la qualità delle esperienze di stage formativo. Lo studente potrà altresì chiedere il riconoscimento (come "attività a scelta autonoma") di competenze ed abilità professionali acquisite presso soggetti esterni all'Università, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f, del Regolamento Didattico d'Ateneo, purché nella richiesta di riconoscimento siano indicati chiaramente: programma didattico dell'attività formativa, ore totali di frequenza, eventuale superamento di prova di profitto ed ogni altra informazione utile affinché la struttura didattica possa deliberare in merito. In ogni caso resta insindacabile la decisione della struttura didattica di convalidare o meno i crediti formativi acquisiti presso soggetti esterni, che comunque non potranno superare il numero di 9 CFU.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

1. Le attività si svolgono secondo un'articolazione in due semestri compatti, il cui calendario è definito annualmente dal consiglio di corso di laurea magistrale.
2. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. (come specificato nel prospetto di didattica programmata).
3. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano degli studi.
4. Gli esami potranno anche essere sostenuti con gli accorpamenti disciplinari già previsti nel Regolamento. Il piano di studi non può comunque prevedere in totale più di 12 esami di profitto.
5. Per gli esami la votazione è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con votazione minima di 18/30; qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere fatta all'unanimità della commissione menzione della lode.
6. Per la prova finale la media sarà ponderata sui crediti acquisiti e l'approssimazione sarà per eccesso. La votazione è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento della prova finale è 66/110.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Non sono previsti insegnamenti di lingue straniere per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, classe LM-51.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

La verifica delle competenze raggiunte dallo studente nelle attività formative volte ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sarà effettuata in forma orale e/o pratica. La valutazione sarà espressa attraverso un giudizio di idoneità.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea Magistrale, previa valutazione della documentazione prodotta dagli uffici Relazioni internazionali, può riconoscere attività di studio svolte all'estero, preventivamente autorizzate in base alle normative previste dai programmi di scambio internazionale e in particolare dal programma Socrates-Erasmus, quali:

- a) la frequenza a corsi di insegnamento;
- b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
- c) le attività relative alla preparazione della tesi magistrale, sotto la supervisione del docente relatore del Corso di studi.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

1. La partecipazione al Tirocinio curriculare è obbligatoria e viene documentata da apposito registro di presenze. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale fissa le modalità della frequenza, il cui controllo è affidato ai docenti delle singole attività.
2. Gli insegnamenti previsti per il conseguimento della laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Ateneo di Firenze, nonché quelli relativi agli eventuali debiti formativi da colmare prima dell'iscrizione alla laurea Magistrale, sono propedeutici a quelli previsti per il conseguimento della Laurea Magistrale.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Nel rispetto della graduatoria di merito della selezione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale e con l'osservanza delle disposizioni previste nel Regolamento Studente part-time, è prevista la possibilità di immatricolare studenti part-time nel limite massimo del 10% dei posti previsti dalla programmazione (eventualmente arrotondato all'unità superiore). Non sono previste modalità didattiche differenziate.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

1. La scelta del curriculum da seguire, tra quelli previsti dal Corso di Laurea Magistrale, avviene all'atto dell'immatricolazione.
2. Lo studente è tenuto a presentare entro il 31 dicembre del primo anno il proprio piano di studi, comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali o alternative e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla Classe LM-51 e dall'ordinamento didattico.
3. Nel piano degli studi non possono essere previste iterazioni dei corsi.
4. L'approvazione dei piani di studio individuali è di competenza del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, che si esprime entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione.

Saranno approvati i piani di studio corrispondenti al curriculum prescelto e che ottemperino ai margini di opzionalità e di autonomia da esso previsti.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella dissertazione di un elaborato scientifico individuale e originale, mirata all'accertamento delle competenze acquisite nel Corso di Laurea Magistrale. L'elaborato, svolto con la guida di un relatore, si connoterà come rassegna critica o ricerca empirica di rilevanza psicologica sotto il profilo teorico e professionale. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi. La votazione finale di laurea è espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo è 66/110.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

1. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale è l'organo competente per il riconoscimento dei crediti maturati presso corsi di laurea magistrale della classe LM-51, in altri corsi di laurea e laurea magistrale attivati nell'Ateneo di Firenze o in altri Atenei italiani e stranieri e nei corsi di laurea dei previgenti ordinamenti.
2. Nei passaggi fra curricula del Corso di Laurea Magistrale i crediti conseguiti nel curriculum di provenienza saranno di norma riconosciuti per gli insegnamenti dei settori disciplinari previsti dal curriculum su cui viene richiesto il passaggio.
3. Per i trasferimenti da corsi di laurea magistrale della classe LM-51 dell'ateneo fiorentino e di altri Atenei, o da corsi di laurea magistrali appartenenti a classi diverse, sono consentite abbreviazioni di corso previa valutazione del piano di studio individuale da parte del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. I crediti già acquisiti saranno riconosciuti validi, previa valutazione dei relativi programmi, per i settori disciplinari previsti dal Corso di Laurea Magistrale.

ART. 14 Servizi di tutorato

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione e dell'inserimento lavorativo, anche mediante l'opera dei docenti, nei seguenti campi operativi: orientamento in itinere, servizi per gli studenti disabili, supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, servizi telematici, relazioni e scambi internazionali, stage curriculari e tirocinio per l'abilitazione alla professione, sbocchi occupazionali.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

I procedimenti e le decisioni assunte dal Corso di Laurea Magistrale saranno resi pubblici mediante il sito web del corso di laurea, bacheche online e nelle strutture della scuola, anche al fine di garantire la maggiore diffusione dei procedimenti, nel rispetto delle norme a tutela della riservatezza.

ART. 16 Valutazione della qualità'

1. Il Corso di Laurea Magistrale adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale attiva al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici.
3. Il Corso di Laurea Magistrale potrà dotarsi di un sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate, interne ed esterne, sulla qualità dei processi formativi.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO E25 - Percorso CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Psicologia generale e fisiologica	12			M-PSI/02 6 CFU (settore obbligatorio)	B029537 - PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO Anno Corso: 1	6
					B021319 - PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO Anno Corso: 1	6
				M-PSI/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B026224 - TEST PSICOLOGICI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata B026225 - PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	48	24 - 48		M-PSI/04 48 CFU (settore obbligatorio)	B021331 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata B021329 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA) Anno Corso: 2	6
					B026870 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA (solo per attività a libera scelta) Anno Corso: 2	6